

COMMISSIONE DI STUDIO DEL BANDO DI CONCORSO DA INDIRSI PER UNA MONOGRAFIA CHE RICORDI LA PARTECIPAZIONE CREMONESE ALLA LOTTA DI LIBERAZIONE.

oooooooooooo

VERBALE N. 1

L'anno millenovecentocinquantaquattro, questo giorno di martedì, 20 del mese di luglio in una sala della Sede dell'Amministrazione Provinciale di Cremona, a seguito di invito del Sig. Presidente dell'Amministrazione Provinciale, si é insediata la Commissione provinciale di studio di cui all'oggetto.

Sono presenti i Sigg.:

Avv. Alfredo Camozzi, Assessore Provinciale;  
Maestro Giuseppe Castagnoli, Assessore Prov.le;  
Gianfranco Amici, Consigliere Provinciale;  
Renzo Zaffanella, Consigliere Provinciale;

Assiste in qualità di Segretario il V. Segretario Gen. Dr. Arnaldo Salvati.

Alle ore 16,10 la Commissione, si insedia.

Prima dell'inizio dei lavori viene letta una nota del proprio Presidente (Presidente dell'Amministrazione Prov.le, Avv. Ghisalberti) nella quale il Sig. Avv. Ghisalberti fa presente di non poter partecipare all'adunanza odierna dovendo recarsi fuori città per inderogabili impegni professionali. I convenuti decidono di prendere atto di tale assenza e di procedere ugualmente ad un primo esame degli incumbenti demandati alla Commissione.

Aprè la discussione l'Assessore sig. M.° Castagnoli, il quale fa dar lettura dal Segretario dell'estratto del verbale dell'adunanza.

za del giorno 30/11/1953 riferentesi all'oggetto. Da tale verbale si desume che l'ordine del Giorno approvato dal Consiglio é il seguente:

" IL CONSIGLIO PROVINCIALE

"in occasione del decennio della resistenza;

"Compreso della necessità di tramandare alle future generazioni la memoria degli Eroi della resistenza;

d e l i b e r a

"di onorarli con scritti ed opera duratura e monumentale ad essi intestata che siano di monito e di sprone a tutela della libertà, e

d e m a n d a

"alla Giunta lo studio urgente dell'iniziativa."

Viene dato atto che per il momento si tratta dello svolgimento di una parte soltanto dell'ordine del giorno votato e, precisamente, di quella parte relativa alla esaltazione della Resistenza attraverso scritti che possano degnamente onorare tutti coloro che presero parte a quel movimento. Seguono quindi i seguenti interventi:

CASTAGNOLI = Ritiene che la monografia debba ispirarsi ad alcuni criteri fondamentali che dovrebbero in questa sede essere oggetto di attento esame. A suo parere l'opera dovrebbe:

- in primo luogo porre nella sua luce adeguata i presupposti storici del movimento in generale riguardati in funzione della situazione politica italiana all'inizio del conflitto;

- successivamente far riferimento esclusivo alla lotta combattuta in provincia di Cremona con accenno agli episodi in cui, in altre provincie, abbiano attivamente preso parte dei cremonesi;

- evitare ogni impostazione polemica;

- offrire una documentazione storicamente esatta, porta con stile sobrio e con la massima obiettività.

AMICI - Conviene sull'opportunità di tener presenti i criteri dianzi esposti. Circa il reperimento dei dati si dovrebbero considerare anche

le indicazioni che possono essere offerte dagli Uffici stralcio delle varie formazioni partigiane, o servirsi dei libri bianchi editi dalle stesse.

CASTAGNOLI = Dal punto di vista editoriale pensa sia opportuno bandire un concorso separato per la copertina.

ZAFFANELLA = Nel bando di concorso occorrerà certo precisare che la Provincia cercherà di agevolare i concorrenti per la indicazione delle fonti di informazioni e per la messa a disposizione dei documenti più importanti riguardanti il movimento partigiano. Suggestisce a tal proposito di avvalersi della collaborazione dei Capi partigiani che potrebbero indicare all'Amministrazione Provinciale le sedi ove tali documenti potrebbero essere reperiti. A tali Sedi la Provincia potrebbe richiedere la temporanea cessione del carteggio per metterlo a disposizione dei concorrenti. Tratta poi dell'ammontare del premio o dei premi da porre in palio, concludendo che a suo parere potrebbe ritenersi adeguato un premio dell'ammontare non inferiore a L. 500.000.- oltre a qualche premio "di consolazione" avente lo scopo di incoraggiare quei giovani cremonesi che pur potendo produrre un'opera commendevole per vari aspetti, non si sentano all'altezza di conquistare il primo ~~posto~~ posto nella graduatoria da formarsi.

CASTAGNOLI - Per ogni decisione che riguardi l'ammontare del premio ritiene indispensabile la presenza del Sig. Presidente della Giunta Provinciale. Si riserva di accennarne in occasione della seduta di sabato prossimo della Giunta stessa, salvo definire questa questione come ogni altra che fosse per rimanere in sospeso nell'adunanza conclusiva della Commissione che dovrebbe aver luogo nei primi giorni della prossima settimana.

Successivamente e collegialmente viene esaminato l' ASPETTO EDITORIALE.

I convenuti ritengono:

- che la prima o l'unica edizione dell'opera potrà aggirarsi sulle

3000 copie. Di queste circa 200 dovranno essere offerte in omaggio, nel mentre le restanti 2800 dovrebbero essere vendute. Per la vendita si fa conto specialmente sui Comuni della provincia che potrebbero acquistarne tutti un congruo numero di esemplari da distribuire alle varie Istituzioni ed Associazioni aventi la loro sede nell'ambito del territorio comunale;

- che ad evitare ogni sorpresa al riguardo, si potrebbe fin da ora iniziare la raccolta delle prenotazioni;

- che occorra affrettare al massimo grado gli adempimenti necessari in quanto l'opera dovrà essere pubblicata e distribuita in occasione del decennale della data dell'ufficiale cessazione dello stato di guerra in Italia. Gli elaborati dovrebbero essere presentati, quindi, non oltre il 31.12.1954, affinché la Commissione Giudicatrice (che potrebbe essere anche questa, integrata da docenti in Storia) abbia il tempo di esaminare attentamente i lavori, di prescegliere quelli meritevoli di premio e di formare la graduatoria dei lavori premiandi.

ZAFFANELLA - Accenna alla necessità di una prefazione dell'opera detta da una personalità politica eminente sia per la sua statura che per l'apporto dato alla lotta partigiana e successivamente indica nel Prof. Carnelluti e nell'On. Parri, gli esponenti più rappresentativi e degni delle categorie di cittadini che direttamente od indirettamente parteciparono al movimento di liberazione.

Si conviene <sup>pr</sup> sul criterio di rinviare la soluzione di tutti i problemi di dettaglio ed editoriali ad un momento successivo ritenendosi per xx ora indispensabile pubblicare il bando che dovrebbe essere già stampato e diffuso alla fine del corrente mese per permettere una attenta e completa elaborazione dell'argomento.

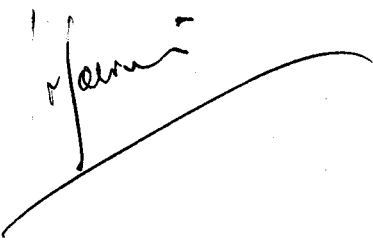
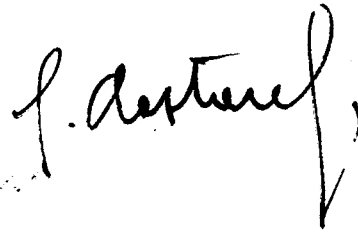
Con l'intesa di una riconvocazione nei primi giorni della prossima settimana che sarà volta all'esame dello schema del bando di concor=

so, l'adunanza é sciolta alle ore 17,05.-

Del che é stato compilato il presente verbale che letto nella  
adunanza del é stato confermato da tutti gli  
intervenuti.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

A handwritten signature in cursive script, appearing to read "Manni", with a long horizontal flourish extending to the right.A handwritten signature in cursive script, appearing to read "F. Destefano", with a long vertical flourish extending downwards.